

**FRANTUMATA**  
**Auschwitz 1945**

“.....Guai a sognare: il momento di coscienza che accompagna il risveglio è la sofferenza più acuta. Ma non ci capita sovente, e non sono lunghi sogni: noi non siamo che bestie stanche....”.

Da “Se questo è un uomo “ di Primo Levi

Mi hanno strappata  
dall'innocenza dei miei sogni  
e sul treno degli incubi,  
gravata dalle colpe dei miei padri,  
ho attraversato un cancello:  
"Arbeit macht frei"

ci sussurravano urlando  
che il lavoro rende liberi.

Non chiedetemi chi sono:  
il lavoro mi ha resa libera.  
Abbruttita dalla fame  
alienata dalla fatica  
mi hanno frantumata  
in tante nullità.

Tatuata, non ho più nome.